Cronaca di Roma

OCCORRONO 650 MILIONI DI LIRE

Un piano d'assistenza dell'U.D.I. per 60.000 bimbi romani

Le signore Rodano, Ottaviani e Riccio ci esprimono le loro preoccupazioni per quel "miliardo„ stanziato dal Governo

Dopo la conferenza stampa tenuta dal Segretario responsabile della Camera del Lavoro, sen. Massini, sul piano invernale d'assistenza ai figli dei disoccupati, abbiamo voluto chiedere anche all'Unione Donne Italiane, che già dal periodo estivo si è prodigata in favore dei bambini romani, quale è il suo programma per l'imminente inverno.

Ci siamo così rivolti all'on. Marisa Rodano, che sempre a questo genere

Ogni volta che i primi freddi calano su Roma centinaia di bambini vengono colpiti dalle più tristi e dolorose malattie. Tubercolosi, polmoniti, pleuriti, artriti minacciano la esistenza dei piccoli abitanti delle borgate e della periferia. Le famiglie non sanno come affrontare e respingere, con i loro mezzi irrisori, questa spaventosa offensiva del male.

UN PIANO DI ASSISTENZA INVERNALE SI RENDE SEMPRE PIU' NECESSARIO.

Il Governo crede davvero di poter risolvere il problema con un miliardo?

di assistenza ha rivolto le sue maggiori cure. L'interpellata ha tenuto a dichiararci innanzi tutto che l'assistenza all'infanzia, limitata ad un breve periodo di tempo, anche se di ottimi risultati, non dà quei risultati curativi che si rendono necessari per far sì che lo sviluppo dei bambini sia immune da ogni possibile attacco di quei mali, che troppo spesso decimano l'attuale generazione infantile.

Per quanto riguarda la nostra opera — ha soggiunto l'intervistata — noi abbiamo presentato da più di un mese un piano dettagliato al Ministero degli Interni con un preventivo delle spese ed una particolareggiata esposizione delle nostre iniziative. Il Ministero non ha ancora risposto ma, stando alle decisioni del Consiglio dei Ministri, non vedo come potremo realizzare tutto quanto abbiamo deciso di effettuare.

Per avere migliori informazioni sulla nostra attività invernale dovresti però rivolgerti — ci ha detto Marisa Rodano — alle signore Mattioda Ottaviani ed Ebe Riccio, e quali hanno diretto in modo veramente proficuo l'organizzazione delle nostre colonie estive.

Abbiamo trovato le due dirigenti dell'U.D.I. in via IV Novembre, mentre lavoravano a tutto spiano per sormontare le ultime difficoltà che si frappongono alla chiusura definitiva della partita « colonie estive ». Il Governo, infatti, pur essendo felicemente giunti a novembre, dei 27 milioni assegnati all'U.D.I. ne ha realmente versati solo 14, lasciando l'organismo in serie difficoltà finanziarie per i pagamenti

L'assistenza estiva — ha affermato la signora Riccio — sarà strettamente legata a quella invernale, in modo che quest'ultima abbia un carattere continuativo. Dovrebbero essere infatti assistiti i bambini dei quartieri Tiburtino III, Appio, Latino-Metronio, Torpignattara, Centocelle, Gordiani, i quali sono stati già accolti nelle colonie estive dell'UDI in quanto non vorremmo che i risultati conseguiti con le precedenti campagne assistenziali andassero perduti.

Sui piano nei suoi particolari ci parla invece la signora Ottaviani. I bambini assistiti dovrebbero essere per Roma e provincia quest'inverno circa 60.000 per una spesa di 650 milioni. Saranno creati nidi d'infanzia aziendali per 1.500 bambini fino ai 3 anni; nidi rionali per 1500 bambini; asili aziendali e rionali per 5.000 bambini dai 3 ai sei anni a Roma e 3.500 per la provincia; doposcuola giornalieri e ricreatori per 10.000 bambini dai 6 ai 12 anni; colonie festive per 10.000 bambini a Roma e 10.000 in provincia; mense calde per 15.000 bambini a Roma e 3.000 in provincia; colonie temporanee per 500 bambini dai 6 ai 12 anni da effettuarsi solo in provincia. L'assistenza durerà per sei mesi ed avrà un carattere continuativo.

Così in cifre — ha aggiunto la signora Ottaviani — il piano sembra molto esteso, ma in realtà c'è ancora molto da fare, e la nostra assistenza non potrà che toccare una minima parte dei bambini bisognosi di cure.

E poi, anche per quanto è stato preventivato le cose non si mettono molto bene. L'U.P.A.I. ha già dichiarato che non potrà fornirci razioni gratuite, in quanto tutti i suoi viveri sono stati assegnati al Patronato scolastico ed agli orfanotrofi; il Governo ha stanziato per tutta Italia un solo miliardo, senza tener conto delle reali esigenze dell'infanzia italiana.

Le donne, però — ha concluso la dirigente dell'U.D.I. — sapranno battersi per ottenere quanto hanno chiesto al Governo, ed anche la solidarietà popolare, che non ci è mai mancata, contribuirà efficacemente a far sì che il nostro piano invernale venga realizzato il più possibile.

G. Q.

Abbacchi e polli dal produttore al consumatore

Ieri gli « abbacchiari » e i « pollaroli » si sono astenuti dal vendere la merce in seguito ad una controversia con il Comune. Una parte di merce, però, con l'ausilio della P.S., è stata portata direttamente ai vari mercatini degli stessi produttori.

In segno di solidarietà con gli abbacchiari al mercato del pesce ieri il lavoro è stato sospeso per mezza ora e se la questione non verrà risolta, anche i macellai e gli ortofrutticoli hanno promesso la loro adesione allo sciopero.

Oggi, intanto, avrà probabilmente luogo una riunione tra i rappresentanti degli abbacchiari e l'assessore Ferroguti, per cercare di definire la vertenza.

« La guerra di liberazione del popolo cinese »

è il tema della conversazione che sarà tenuta stasera alle ore 19 nelle seguenti Sezioni: Appio, Aurelia, Borgo Centocelle, Cello, Colonna, Donna Olimpia, Flaminio, Italia, Macao, Magliana, Mazzini, Monte Verde, Monti, Nomentana, Ostia Lido, Prenestino, Ple. tra ata, Quadraro, Quarticciolo, San Lorenzo, Testaccio, Valle Aurelia, Laurentina, Torpignattara, San Basilio, Gordiani, Villaggio Breda, Portuense.

INCOSCIENTE GESTO DI UN TREDICENNE

UCCIDE LA ZIA con una revolverata

La tragedia è avvenuta ieri sera alle ore 21,45 in via Leonina 88

Con un colpo di pistola al cuore il tredicenne Francesco Alibrandi ha ucciso la zia Anna, di cinquantun anno. E' stato questo il sanguinoso epilogo di un insolito scherzo del ragazzo. La fulminea tragedia è accaduta in via Leonina 88.

Erano circa le 21.45 quando l'Alibrandi sottraeva da un cassetto una pistola, che, a quanto hanno successivamente dichiarato i familiari, sembra appartenesse ad uno zio defunto. Si tratta di una pistola automatica di tipo un po' antiquato e di fabbricazione straniera, marca « Victoria », calibro 7,65, con il serbatoio pieno di proiettili e un colpo in canna.

Il ragazzo toglieva il serbatoio e, ignorando che nella canna era rimasto un proiettile, si presentava alla zia e cominciava a minacciarla scherzosamente, giocando al « gangster ».

La zia, già sofferente di cuore per l'età, atterrita alla vista dell'arma, scongiurava il nipote di lasciarla in pace e di rimettere la pistola nel cassetto da cui l'aveva presa.

Ma il piccolo incosciente, quasi offeso dalle parole della zia, che per lui suonavano come un rimprovero alle sue scarse capacità di conoscitore delle armi da fuoco, replicava: « Ma ho tolto il caricatore! Non c'è nessun pericolo, l'arma è scarica! ».

Poi, per dare maggior forza alle sue affermazioni, puntava la pistola diritta al petto della povera donna, ed esclamando: « Ora faccio pum, pum! », premeva il grilletto.

Un proiettile squarciava il cuore della sventurata, che cadeva al suolo, freddata.

Descrivere le scene di orrore e di angoscia che sono seguite alla tragedia sarebbe impossibile. Tutto il casseggiato è accorso e tutta via Leonina è stata messa a rumore dagli urli dei parenti della povera Anna Alibrandi.

Sul fatto sono in corso indagini da parte del Commissariato Monti. Si tratta di stabilire esattamente le responsabilità del ragazzo, che tuttavia, data la sua giovane età, non è stato fermato e si tratta inoltre di accertare a chi appartenesse la pistola, detenuta abusivamente.

Cannoneria per prelati in fiamme all'Araoeli

Questa notte, verso le ore 3,30, una cappelleria specializzata per sacerdoti, prelati e porporati, è andata a fuoco per cause imprecisate, in Via Aracoeli, nello stesso isolato della sede della Direzione della D.C.

I vigili sono accorsi sul posto con autopompe e hanno rapidamente domato l'incendio.

Molti cappelli sono andati distrutti, con grave danno per i prelati, che rischiano di andare a testa scoperta con questo freddo birbone.

Conferenza sui rapporti commerciali con l'Est

L'on. Umberto Sannicolò e l'ingegnere Silvio Leonardi della Delegazione dei Consigli di Gestione rientrata dalla Polonia, terranno una conferenza su « I rapporti commerciali dell'Italia con la Polonia e con l'Oriente Europeo », organizzata d'intesa con la Presidenza della « Casa della Cultura », che si terrà nella sede della Casa della Cultura in via S. Stefano del Cacco n. 16, sabato 13 novembre alle ore 17,30.

Continua lo sciopero dei lavoranti barbieri

Lo sciopero dei barbieri prosegue. Questa mattina alle ore 8 i lavoratori si riuniranno nuovamente alla Camera del Lavoro.

Gli incontri avvenuti nella giornata di ieri fra le parti non hanno portato ad alcuna conclusione. In due assemblee tenute alla Camera del Lavoro gli scioperanti hanno riaffermato la loro decisa volontà di proseguire la lotta fino alla conclusione di un accordo soddisfacente

Sempre ieri alcuni fermi sono stati effettuati dalla polizia tra i lavoratori, per il solo motivo che questi propagandavano a favore dello sciopero fra i loro colleghi. I fermi però non sono stati mantenuti. Tuttavia, questa ennesima violazione del diritto di sciopero ha indotto l'organizzazione sindacale a elevare la sua più viva protesta

Ecco i finanziatori de l'Unità

Oggi: 11.899.719 lire

Quale totale complessivo da tutte le regioni dove giunge « l'Unità » romana

Totale precedente . . . » 10.597.500
Somme pervenute oggi . » 1.102.219

SOTTOSCRIZIONE REGIONALE

Elenco n. 27 - ROMA

Totale precedente L. 4.886.010

Nuove Sottoscrizioni:

Sezione Latino Metronio L. 2.150, Sezione Maccarese 6.000, Sezione Italia: un gruppo di agenti di P. S. simpatizzanti a mezzo Zecca L. 1.340, 4. cellula a mezzo Barber 5.600, 4. cellula a mezzo Alberghi 1.000, 4. cellula a mezzo Colapresca 1.400, 4. cellula a mezzo Ottavi 4.770, 3. cellula a mezzo Raponi 1.500, 3. cellula a mezzo Azzari 450, 3. cellula a mezzo Rossi 1.000, 3. cellula a mezzo Calvano 5.000, 3. cellula a mezzo Purificato 1.500, 3. cellula a mezzo Zecca 2.100, 3. cellula a mezzo Arancio 400, 3. cellula a mezzo Pierotti 500, Cellula Aziendale ATAC - a mezzo De Marco 2.000, Cellula az. personale viaggiante a mezzo Jannucci 9.010, Cellula Az. Clinica Ortopedica a mezzo Ronconi 4.480, Cellula Ass. Centro Chimico a mezzo Fiumene 2.275, Cellula Femminile 2a B tramite Sgaramella 3.400, Cellula Ferrovia Roma-Sud 3.700, per un totale di L. 51.135. Sezione Quadraro 2.975, Sezione Quadraro 501, Cellula Centrale del Latte 7.560, Cellula Giovanile Femminile Sezione Esquilino 425, Raimondo Giustini 250, Sezione Prati: a mezzo compagno Spitella Giulio - presso la Ditta Marchigiani Alberto 4.220, Cellula Guilacci a mezzo Zucchi Angelo 2.100, Cellula 7 novembre a mezzo Pellegrini 1.500, Cellula Rinascita a mezzo Cerelli 300, Cellula Unità a mezzo Baldacchini 850, Cellula Giovanile a mezzo Zucchelli 1.325 per un totale di 11.645. - Totale Roma L. 5.009.151.

AD OGNI COMPAGNO UNA COPIA DELLA « STORIA DEL P.C.(b) »

5 GIORNI A MILANO

è il 1° PpremIo del

GRANDE CONCORSO DI DIFFUSIONE DELLA « STORIA DEL P. C. (b) » indetto dal Centro D'Edizione Stampa della Federazione in collaborazione con le « Edizioni Rinascita ». Le modalità verranno rese note alle Sezioni nei prossimi giorni.

Perchè il P. C. I. lotta per la pace?

Rispondendo a questa domanda, tutti gli abitanti nel rione Borgo possono partecipare al concorso indetto dalla locale Sezione Comunista.

Il concorso scadrà improrogabilmente alle ore 24 del 15 dicembre.

Le risposte dovranno essere recapitate in busta chiusa presso il Bar-Alba in Via Borgo Pio 170.

La risposta dovrà spiegare con chiarezza per quali ragioni di principio il P.C.I. lotta per la pace e come il suo programma politico sia incompatibile con la politica di preparazione di guerra.

I premi in palio, sono un orologio un ferro da stiro, bottiglie di liquore, tomanzi, pergamene d'onore e medaglie di bronzo.

ESCE

Sono in vendita presso il Centro Diffusione Stampa della Federazione i seguenti libri:

Stalin: Questioni del Leninismo — ed. Mosca.

Stalin: Storia del P.C.(b.) — ed. Unità

Germanetto: Memorie di un Barbiere.

A. Poljakov: Alle spalle del nemico.

Boris Gorbatov: Gli Indomabili.

Nikolaj Ostrowskij: Come fu temprato l'acciaio.

Corna A.: Carlo Marx, Vol. I, II, III.

Eremburg: La caduta di Parigi.

Corsi Universitari all'Accademia di Studi

Il 15 corrente presso l'Accademia di Studi, nella sua unica sede di via Monterone 76, tel. 53.576, avranno inizio i corsi universitari per le facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Matematica e Fisica, nonchè per tutte le facoltà del Magistero Orientale di Napoli. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 22.

FLEBOGENINA

Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.

Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)

Si vende nelle migliori Farmacie

E' un gioco da bambini preparare i LIQUORI IN CASA con la meravigliosa

LIQUORINA

Brevetti Dr. De Franco

Se il Vostro fornitore è sprovvisto, inviate L. 300 (anche in francobolli) o versandole sul c. c. postale n. 16-8597) alla concessionaria Soc. « Limonina Sicilia » Via Messina, 148 — Catania — che Vi spedirà franco di porto una dozzina di bustine « Liquorina » assortite per 12 squisiti liquori diversi.

Per ogni bustina « Liquorina » è incluso un foglietto numerato con il quale si partecipa al « Concorso Prodotti Dr. De Franco », dotato di ricchi premi.

TOGLIATTI, DIMITROV, THOREZ, RAKOSI, GOTTWALD, BIERUT, GHEORGHIU DEJ, ANNA PAUKER, HARRY POLLITT, ZAPOTOCKY, DAVISKY, JUDIN, WILHELM PIECK, OTTO GROTEWOLH.

hanno scritto sul numero straordinario a 8 pagine di

Per una pace stabile, per una democrazia popolare!

organo dell'Ufficio d'Informazione dei Partiti comunisti e operai

dedicato al XXXI anniversario della Rivoluzione Socialista d'Ottobre.

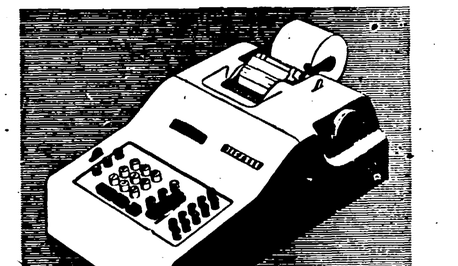
Questo numero contiene anche un articolo di MAO TZE-TUNG, segretario generale del glorioso partito comunista cinese; un articolo di VAN BO sulla lotta del popolo del Vietnam contro l'imperialismo francese, un articolo di PIERRE HENTGES sullo sciopero dei minatori francesi.

Organizzazioni di Partito e singoli compagni inviino subito alla Amministrazione del giornale (Via Botteghe Oscure, 4 - Roma) le richieste di copie supplementari.

Una copia costa L. 25

Redazione e Amministrazione Via Botteghe Oscure, 4 - Roma

VISITATE



LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA IMBATTIBILI

GRANDE LIQUIDAZIONE

ROMA - VIA PRINCIPE AMEDEO 5-A (pross. Cso Passeg.)

SCONTI SPECIALI AI CLIENTI DI PROVINCIA

ALLE FERROVIE

La polizia mobilitata contro i manifesti

Il Sindacato romano dei ferrovieri è venuto a conoscenza che agenti di P.S. Compartimentale hanno strappato in qualche impianto manifesti sindacali riferentisi all'agitazione in corso fra gli statali.

Il Sindacato ferrovieri eleva vibrata protesta contro la palese menomazione delle libertà sindacali, sancite dalla Costituzione e contro l'evidente tentativo di impedire ogni comunicazione e direttiva del Sindacato ai lavoratori, nel momento in cui si sviluppa la lotta per ottenere gli attesi miglioramenti economici.

La Sezione di Roma del Sindacato ferrovieri italiani, nel ribadire il fermo proposito di difendere il diritto di assistere i propri associati senza limitazioni di carattere poliziesco, si riserva la più ampia libertà di azione e rivolge un invito a tutti i ferrovieri, affinchè si stringano fiduciosi attorno alla loro organizzazione per la difesa delle più elementari e legittime libertà conquistate dai lavoratori.

Si avvertono i compagni iscritti alla scuola provinciale che questa sera avrà luogo la consueta lezione.

ALLA BIGLIETTERIA DELLA STAZIONE TERMINI

Trenta impiegati licenziati per aver alterato le tariffe

Trenta impiegati della biglietteria della Stazione Termini sono stati licenziati e denunciati a piede libero all'Autorità Giudiziaria al termine di una laboriosa inchiesta amministrativa durata quasi due anni. L'inchiesta fu originata dalla scoperta di una grave irregolarità. Numerosi impiegati avevano manomesso le macchine elettriche adibite al calcolo del prezzo dei biglietti (o avevano approfittato di avarie accidentali alle macchine stesse) per far pagare ai viaggiatori dei prezzi maggiorati e intascare la differenza

Da informazioni assunte presso il personale della Stazione Termini ci risulta però che non esiste alcuna garanzia contro il ripetersi di tali irregolarità, in quanto le macchine calcolatrici sono in cattivo stato di funzionamento e alterano frequentemente il prezzo dei biglietti. Per porre riparo a tale scandaloso stato di cose occorrerebbe procedere ad una accurata verifica delle macchine stesse e alle necessarie riparazioni.

DRAMMA SULLA ROMA-FIRENZE

Impazzita sotto le bombe si avvelena in treno

Una giovane donna di 25 anni, Maria Lucibello, abitante in via del Babuino n. 56, ha tentato ieri di togliersi la vita, avvelenandosi con una fortissima dose di somnifero. Il dramma è avvenuto sul direttissimo Roma-Firenze. La giovane è stata raccolta da alcuni viaggiatori e consegnata alle autorità di polizia alla stazione di Firenze, che hanno provveduto a farla ricoverare all'ospedale di Careggi.

Subito la Questura di Firenze ha iniziato indagini, ma, a causa dello stato in cui si trova la Lucibello, non ha potuto accertare le cause del folle gesto. Si è allora rivolta alla Questura di Roma, che ha potuto fare luce completa sulla mancata tragedia.

La Lucibello soffre da molti anni di un trauma psichico, causato da un violento bombardamento aereo che le sconvolse la mente. Il fatto accadde a Sulmona. La sventurata giovane visse una notte terribile. Quando il bombardamento finì e sulla cittadina si stese un silenzio più sinistro ancora delle esplosioni, la Lucibello aveva perduto quasi completamente la memoria. Non ricordava più le ore di angoscia vissute sotto le bombe, ma ogni rumore, un colpo bussato alla porta, un oggetto che cade, la gettava in uno stato di terrore.

E' probabile che sia stato il rumore, per lei ossessivo delle ruote del treno, a spingerla al suicidio.

SANGUINOSA E OSCURA TRAGEDIA A VILLA GERVASI

Il cadavere di un giovane nel giardino col cranio fracassato da una fucilata

La macabra scoperta è stata fatta dalla sorellina dodicenne - Le indagini della Polizia e dei Carabinieri

Una oscura e sanguinosa tragedia è accaduta ieri sera nei pressi di Montecompatri. Un giovane di diciassette anni, Dino Preziosi, figlio di contadini è stato rinvenuto cadavere nel giardino di Villa Gervasi. La macabra scoperta è stata fatta alle ore 19,30 da una sorellina dei Preziosi, Rosa, di dodici anni, che lo stava cercando disperatamente, insieme con tutta la famiglia, fin dall'ora di pranzo

Il corpo del ragazzo giaceva sotto gli alberi, su uno spesso strato di foglie cadute. La morte doveva risalire a qualche ora prima, perchè sul cadavere le foglie avevano formato come una coltre gialla, sulla quale il sangue, sgorgante da una vasta ferita al cranio, formava una sinistra macchia.

A pochi passi di distanza veniva rinvenuto un fucile da caccia, appartenente al padre, Pietro Preziosi. Il ragazzo si era allontanato da casa verso le 9 di mattina e aveva preso con sè il fucile, all'insaputa dei genitori. Non vedendolo tornare per l'ora di pranzo i familiari, fortemente preoccupati, si sono messi a cercarlo e solo alle 19,30 sono riusciti a ritrovarne il cadavere.

Sulle prime sembrava trattarsi di una disgrazia. Senonchè i carabinieri e la Polizia, ispezionato il cadavere, hanno osservato che la ferita era situata dietro la nuca. Il colpo doveva essere stato sparato a brevissima distanza, perchè il cranio era quasi scoppiato, provocando la fuoriuscita di materia cerebrale.

Sul misterioso fatto di sangue sono in corso indagini anche da parte dell'Autorità Giudiziaria. La notizia della tragedia ha suscitato viva impressione in tutta la zona.

LA SCIAGURA DELLA BORGATA GORDIANI

I funerali delle vittime avranno luogo dopodomani

Anna Calabresi non era incinta - Indagini in corso

Sabato mattina, partendo dall'obitorio, noi fatti nel nostro numero di martedì avranno luogo i funerali delle tre vittime della sciagura della Borgata Gordiani: Caterina De Cicco, Giuseppe Iemme e Anna Calabresi. I funerali si svolgeranno in parte a spese degli abitanti della zona, i quali hanno aperto una sottoscrizione per venire incontro alle necessità delle famiglie delle vittime, che versano in difficoltà finanziarie. Sono già state raccolte 78.025 lire. Anche Torpignattara ha generosamente contribuito.

Un fratello di Anna Calabresi è venuto a trovarci in redazione e ci ha pregato di pubblicare, per l'onore della sorella morta, che la giovane non era incinta, contrariamente alle notizie riferite dalla stampa.

Apprendiamo intanto che i rilievi da

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 11 NOVEMBRE - S. Martino. Il sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 16,38. Nel 1887 a Chicago gli operai scendono nelle piazze per rivendicare le otto ore, ma vengono mascherati dalle forze governative. Nel 1912 fascisti e tedeschi occupano la Corsica e la Francia di Petain.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 40, femmine 37; nati morti 3. Morti: maschi 19, femmine 22. Matrimoni 127.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 19,6, minima 8,2. Per oggi e previsto tempo prevalentemente bueno. Temperatura stazionaria.

FILM DA VEDERE - Alhambra: « L'uomo dai 5 volti »; Modernissimo (Sala B) e Delle Vittorie: « I migliori anni della nostra vita »; Eden: Eroi del Pacifico »; Galleria: « L'altra parte della foresta ».

REVISIONE DELLE LISTE ELETTORALI - Il 15 corr. scade il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione nelle liste elettorali da parte di coloro che per qualsiasi ragione ne fossero stati esclusi fino ad oggi. L'ufficio elezioni sito in v. Nazionale (Palazzo delle Esposizioni) è aperto nei giorni feriali dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30 e nei festivi dalle 9 alle 13.

GITE E.N.A.L. - Organizzata dal Cral Acea, avrà luogo domenica una gita escursionistica a Tivoli, Colle Ripoli, Villa Rosa. Le iscrizioni si ricevono in v. Piemonte 68.

RASSEGNA STAMPA è il titolo del bollettino mensile dell'ANPI che uscirà entro il corrente mese a cura del Comitato Romano. Il bollettino tratterà tutti i problemi interessanti alle attività dei partigiani e patrioti di Roma e provincia. Le presentazioni si ricevono in v. Savoia 13.

RICERCA DI ALLOGGIO - Due compagni (meglie e marito) dell'Apparato della Direzione del P.C.I. sono stati sfrattati di casa e ricercano una camera con uso di cucina, disposti anche a pagare una buona pigione.

CULLA - La casa del dott. Vittorio Militia è stata allietata dalla nascita della piccola Amalia. Al dott. Militia e alla gentile signorina Vincenzina vivissimi auguri de « l'Unità ».

RICHIESTE DI STREPITOMICINA ci sono pervenute da parte della Egla di un compagno affetta da t.b.c. e da parte del compagno R. F., padre di tre figli, gravemente malato. Ladriniare le offerte, anche in denaro, alla nostra segreteria

Spaventato dalla vittima fugge il rapinatore inesperto

Un ignoto malvivente ha tentato ieri sera, verso le ore 21,15, di rapinare la commerciante Caterina Gisep, abitante in via Metauro 19. Seguita per le scale la donna, il rapinatore le ha dato un forte colpo con un corpo contundente sulla nuca, per stordirla e impadronirsi della borsetta, che supponeva piena di banconote. Il tentativo è però andato a vuoto, perchè la Gisep non è rimasta affatto sorpresa, anzi ha cominciato a gridare aiuto con quanto fiato aveva in gola, mettendo a rumore tutto il casseggiato. L'inesperto malvivente, spaventato dagli urli della donna, si è dato precipitosamente alla fuga, senza neppur tentare di portar via con sè il bottino.

IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE

Giovani di tutta la provincia sabato alla loro Conferenza

Com'è noto sabato prossimo si terrà al teatro del Cral Postelegrafonici, in piazza San Macuto, la Conferenza Provinciale della Gioventù, in preparazione della Conferenza nazionale che avrà luogo a Napoli dal 25 al 28 novembre.

Sabato i delegati eletti nei Congressi rionali discuteranno la situazione dei giovani e delle ragazze di fronte ai più urgenti problemi del momento e specialmente di fronte alla minaccia di una guerra voluta dall'imperialismo americano; a chiusura della Conferenza l'Alleanza Giovanile ha indetto per domenica una grande manifestazione giovanile.

La Conferenza provinciale della gioventù viene dopo una serie di Congressi giovanili dei rioni della città e dei paesi della provincia, nei quali migliaia di giovani e ragazze si sono riuniti attorno alle organizzazioni giovanili democratiche ed hanno proclamato la loro volontà di difendere a tutti i costi la causa della pace, che è strettamente legata alla soluzione dei più assillanti problemi di vita ed alla conquista di un avvenire migliore per le giovani generazioni.

Il consenso di larghe masse di giovani e ragazze all'appello dell'Alleanza Giovanile è dimostrato non solo dall'affluenza ai Congressi rionali, non solo dall'entusiasmo e dallo spirito combattivo degli intervenuti: esso risulta chiaramente dallo svolgersi delle risposte al grande referendum che l'Esecutivo provinciale dell'Alleanza ha lanciato nella scorsa settimana fra i giovani indipendenti.

Il referendum diceva: « L'URSS e i Paesi democratici hanno proposto all'ONU la riduzione di un terzo delle forze armate e la proibizione delle armi atomiche, ma gli Stati Uniti e i governi reazionari si sono opposti: cosa deve fare la gioventù italiana per appoggiare la campagna contro la guerra, affrontata dagli uomini liberi di tutto il mondo? ».

La schiacciante maggioranza delle risposte conferma che una grande volontà di pace anima la gioventù. Pensino a darci lavoro, dicono i giovani disoccupati, ci diano più scuole professionali, invece di stanziare fondi per le spese di guerra: impediscano la smobilitazione delle industrie e i licenziamenti, dicono i giovani operai; assecondino le università, questi signori che si preparano a quadruplicare le nostre tasse, dicono gli studenti; alle ragazze si stringe il cuore al solo pensiero che fidanzati, fratelli, padri siano mandati di nuovo al macello per una causa ingiusta.

Ragazze e giovani esprimono il loro stato d'animo in forma semplice, spesso con frasi toccanti. Ma in moltissime risposte è la netta coscienza che soltanto la lotta decisa e organizzata può fermare la mano ai provocatori di guerra.

AGLI AMICI DE « L'UNITA' »

Oggi alle ore 18,30 si terrà nei locali dell'Ufficio Propaganda de « l'Unità » la riunione dei responsabili dei gruppi. Rivestendo la riunione un carattere di massima importanza, preghiamo tutti gli interessati di essere presenti.

CIRCOLI ITALIA-U.R.S.S.

I responsabili dei Circoli rionali Italia-URSS sono convocati venerdì alle ore 18,30 nella sede dell'Associazione. Si prega di non mancare.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Per assolta mancanza di spazio rimandiamo la recensione de « Il massacro di Forte Apache » e di « Prenestino la vacca ».

LE PRIME

« GLI UCCISORI » ALLE ARTI - (Lucignani). — Il problema dello scrittore teatrale in Italia è soprattutto uno: il linguaggio. Coloro che oggi scrivono per il teatro hanno spesso da dire fatti e cose loro, personalissime; ma il modo di dirle debbono prenderlo a prestito dai luoghi più disparati, dal giornalismo, dal cinema, dalla letteratura, magari classica. La mancanza di una tradizione drammatica italiana è talmente chiara che non sta a noi rifarne, qui, la diagnosi. Il caso vale comunque per Sollima come per altri. Zerboni, Troiani, Trieste, Giovannitti, Chiesa, quest'ultimi e qui le parole; e qui, problema assai più difficile a risolvere, il pubblico. Pensiamo che questo lavoro sia l'unico da seguire attentamente, oggi. Molto più dello spettacolo registicamente perfetto, che perpetua la nostra condizione di pensionati, cioè di gente che vive, sia pure poveramente, sul passato, ci deve interessare come parleremo e che diremo al pubblico che verrà fra un anno, fra due, fra dieci. Ci scusino quindi i colleghi se con loro, su questo punto, non saremo mai d'accordo.

« Gli uccisori » sono la seconda opera teatrale di Sergio Sollima dopo, se ha scritto altre tre, i due esemplari di « uccisori » che l'autore mette in scena in questo dramma sono due esponenti tipici di quel mondo che noi, assai benevolmente, definiamo borghese. Il mondo che comincia da Brusadelli e Bellentani e arriva fino al nazismo. E' il mondo che ha mobilitato tutte le forze, chiare e oscure, della vita, per sopravvivere; l'oro, la violenza, il sesso, Dio, il delitto. Anche Dio qui è ridotto a strumento di casta; assai bene lo raffigura il « totem » che sta nel salotto di questa bella gente. L'assassinio non è qui neppure più una delle « belle arti »; manca il cosidetto « piacere estetico »; c'è la paura fisica e morale, l'unica spinta di questa tragica macchina. Un marito demente, scrittore, che cerca di bere e redimere l'umanità, affratellarla; una moglie « diversa dagli altri », che ha ucciso prima l'altra moglie di suo marito e ora uccide lui; una donna di Hemingway, di Sartre, o di Malraux, una loro « eroina » di terzo personaggio importante è un giovane, un piccolo borghese qualsiasi, che i desideri della sua età portano, senza dargli il tempo di capire, all'errore. Più che l'espiazione quello che gli resta dopo è proprio il bisogno di « capire », sapere perchè si agisce così.

Errori ce ne sono in questo lavoro, primo fra tutti il linguaggio; ma sono i tipi d'errore che preferiamo e, diciamolo subito, c'interessano assai più dei « monologhi interiori » che sono ancora le sabbie mobili del nostro teatro. Ecco perchè per noi il conto torna in pieno, per Sollima e per l'impresa teatrale che lo ha presentato: cosa compie oggi in Italia l'unica opera necessaria.

Ottima l'esecuzione: centrati Scelzo, Tieri, Varelli. Felice debutto quello di Anna Aleiani, una dolente infermiera. Elena Zareschi continua ad essere l'attrice che preferiamo, in tutti i sensi. Applausi alla fine di ogni atto e, da ieri, repliche.

TEATRI

ARTI: ore 21, comp. Arte Drammatica: « Gli specialisti » — ELISEO: ore 17, comp. Ferrati-Cimara-Cortese: « Proibito al pubblico » — QUIRINO: ore 17, Concerto Bernigo Pilard: ore 21, comp. Gandusio: « Il fu Tropisel » — VALLE: ore 21, comp. Nino Taranto: « Natale » — ADRIANO: ore 21: « Butterfly ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp riv. e Sim: L'uomo dai 5 volti — ALTIERI: comp. riv. e Sim: Lady Hamilton — ODEON: Riunione di beneficenza — LA FENICE: comp. riv. e Sim: Fallchia — MANZONI: comp. Gagliardi e Sim: Primula bianca — NUOVO: comp. riv. e Sim: Tre uomini e il mio cuore — PRINCIPE: comp. riv. e Sim: Dove di primavera — VOLTURNO: comp. riv. Fiorenti e Sim: Desperados.

CINEMA

Acquario: Madame Sans Gêne — Adriacine: La fine della signora Wallace — Alba: La morte viene dall'ombra — Ambasciatori: Co State dell'Unione — Aspio: Rufolo Bill — Arcobaleno: Hamlet — Arenula: I misteri di Shanghai — Astoria: Lo State dell'Unione — Astra: Desperados — Attualità: Arcua John Doe! — Augustus: Sotto il sole di Roma — Aurora: Le mie due mogli — Ausonia: Ho salvato l'America — Barberini: Fra diavolo — Bernini: Gli avventurieri — Brancaccio: La signora Parkington — Capitol: Lotti gemelli — Capranica: La storia del dott. Wassell — Capranichetta: La storia del dott. Wassell — Castelnuovo: La baia degli Hudson — Centrale: Diamonds — Cine-Star: Capitan Blood — Clodio: Perdonate il mio passato — Colle di Arezzo: Desperados, comp. riv. — Colonna: Monaca santa — Colosseo: Il pilota del Mississippi — Corso: Il massacro di Fort Apache — Cristallo: I dominatori — Delle Fallie: Un uomo contro la morte — Delle Maschere: Spettacolo filodrammatico — Delle Vittorie: I migliori anni della nostra vita — Diana: Monaca santa — Doria: Felicità proibita — Eden: Eroi del Pacifico — Esquilino: La donna di ghiaccio - Preferisco il manicomio — Europa: La storia del dott. Wassell — Excelsior: Dopo la vita — Farnese: Una donna ha tradito — Flaminio: Il diavolo in corpo — Folgore: Processo del destino — Fontana: Per te io muoio — Fontana di Trevi: Peccatori senza peccato — Galleria: L'altra parte della foresta — Garbatella: Scandalo in famiglia — Giulio Cesare: Il sorriso della Gioconda — Golden: Jassy la zingara — Imperiale: La storia del dott. Wassell — Iadrino: Le campane suonano all'alba — Iris: Cavalieri del sogno — Italia: Maschera di sangue — Massimo: Il mare d'erba — Mazzini: Per te io muoio — Metropolitan: Fra diavolo — Moderno: Il massacro di Fort Apache — Moderno sala A: La State dell'Unione; sala B: I migliori anni della nostra vita — Monte Mario: Gloriosa avventura — Nevoso: Senza nessuna meraviglia — Odeon: La freccia nera — Zorro — Olimpia: Io ti salverò — Orfeo: Bionda da selvaggia — Ottaviano: L'amulla — Palazzo: Non puoi impedirmi d'amare — Palestrina: Molti sogni per le strade — Partiti Desperados — Politeama Margherita: Una donna distrusse - Cavalieri della foresta — Plaza: Preferisco la vacca — Primavalle: Il marchio di Caino — Quattro Fontane: Lo State dell'Unione — Quirinetta: « Holiday in mexico » — Reale: Jassy la zingara — Rex: Lo State dell'Unione — Rialto: Bionda selvaggia — Rivoli: Amore — Roma: Le tre donne di Cassova - Al di là di domani — Rosa: Il domatore del mare — Rubino: Salvate Amigo - Ragliori di Manhattan — Salario: Passeggiata di sangue — Sala Umberto: La grande amora — Salone Margherita: Il massacro di Fort Apache — Savoia: La signora Parkington — Smeraldo: L'angelo del delore — Spiralone: Inseguendo pazzo e doc. — Stadium: Il diavolo in corpo — Superchiumana: Preferisco l'acqua — Tiziano: Ombre al vento — Trionfale: Volto di bimbona — Tuscolo: Luna di miele sperduta, comp. riv. D'Ambra — Ventura Aprile: Non puoi impedirmi d'amare — Verbano: Giustizia trasciata — Vittorio: La signora di Shanghai.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino